



Regione Toscana



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



Istituto d'Istruzione Superiore "B. Ricasoli" Siena



Progetto Alternanza Scuola Lavoro 2018/2019

CHIARA MEZZEDIMI

Tutor: Luciano Paggetti



REGIONE TOSCANA

Il Mio percorso

L'attività di stage è stata svolta in ambito agricolo, nel quale vengono gestite tutte le funzioni normative, di programmazione e amministrative relative all'agricoltura.

- **PSR: (Piano di Sviluppo Rurale)** strumento di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, forestale, dello sviluppo rurale e opera sull'intero territorio regionale. Investimenti finalizzati ad affrontare specifiche **esigenze di ammodernamento e ristrutturazione del sistema agricolo.**
- **IAP:** acquisire qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale
- **Legge Regionale 65/14:** Piani di Miglioramento Agricolo Ambientale (PMAA)
- **AIB:** Antincendio Boschivo



Legge Reg. 65/14 e Reg. 63/r

Capo III Disposizioni sul territorio rurale (da art. 64 ad art.84)

La materia Urbanistica in RT è regolata attraverso la L.R. 65/14

•Con l'Art. 74 l'Imprenditore Agricolo presenta il PAPMAA all'ente Competenze della sua approvazione ovvero il Comune;

•Il Comune valuta il PAPMAA attraverso il proprio strumento urbanistico e si avvale dei pareri esterni di coerenza con il PTC attraverso la Provincia di Siena e per gli aspetti agronomici attraverso la richiesta di valutazione rilasciata dagli Uffici Territoriali dell'Agricoltura di RT;

•Cosa valuta l'UTR Agricoltura? Valuta sostanzialmente che ci sia congruenza e che gli interventi Edilizi proposti siano commisurati alla capacità produttiva del fondo e alla gestione dell'Impresa;

•Solo Questo? No anche possibili frazionamenti, deruralizzazioni ed altri interventi

ITER

1. Richiesta al Comune
2. Il Comune convoca la Conferenza dei servizi Art. 74 comma 4
3. Provincia e RT (Agricoltura) esprimono i pareri di loro competenza
4. La conferenza dei servizi si riunisce confronta i pareri, li valuta e decide
5. Approvazione del Piano con Atto del Comune
6. Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo
7. Richiesta dei relativi permessi per la realizzazione degli interventi previsti
8. Durata del Piano, 10 anni dall'approvazione dell'atto



Regione Toscana



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



Istituto d'Istruzione Superiore "B. Ricasoli" Siena



LEGGE REGIONALE FORESTAZIONE n. 39/00

Cos'è un INCENDIO BOSCHIVO?

Art.69: «Per incendio boschivo si intende un fuoco, con suscettibilità ad espandersi, che interessa il bosco, le aree assimilate e gli impianti di arboricoltura da legno, oppure i terreni incolti, i coltivi e i pascoli situati entro 50 metri da tali aree.»





COMPETENZE IN MATERIA DI INCENDI PRINCIPIO DEL SUPPORTO OPERATIVO

INCENDI BOSCHIVI

Interessano i BOSCHI e le aree ad essi limitrofe (50 m)



Competono all'ORGANIZZAZIONE AIB della REGIONE TOSCANA che può avvalersi del supporto operativo dei VIGILI DEL FUOCO

INCENDI di VEGETAZIONE

Interessano PASCOLI, COLTIVI e TERRENI INCOLTI



Competono ai VIGILI del FUOCO che possono avvalersi del supporto operativo dell'ORGANIZZAZIONE AIB DELLA REGIONE TOSCANA

INCENDI in zone di INTERFACCIA (urbano-foresta)

Interessano aree di confine tra il BOSCO e l'URBANIZZATO



Richiedono un lavoro congiunto tra ORGANIZZAZIONE AIB della REGIONE TOSCANA - VIGILI DEL FUOCO - PROTEZIONE CIVILE

INCENDI CIVILI (insediamenti e infrastrutture)

Interessano INFRASTRUTTURE INSEDIAMENTI o pubblica incolumità



Competono esclusivamente ai VIGILI DEL FUOCO con il supporto della Protezione Civile



Regione Toscana



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



Istituto d'Istruzione Superiore "B. Ricasoli" Siena



ORGANIZZAZIONE



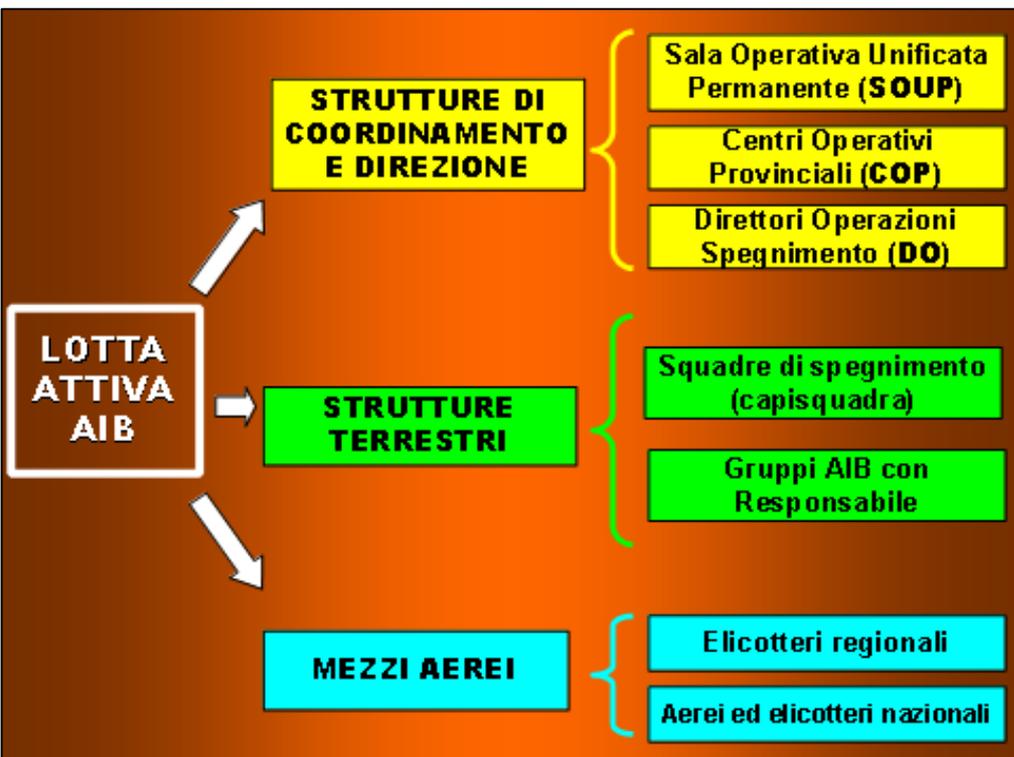
REGIONE TOSCANA

LR 39/2000 & Regolamento forestale 48/R





COORDINAMENTO DELLA LOTTA ATTIVA



- **Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP):** gestita dalla RT con una funzionalità di 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno (800 425 425).
- **Centri Operativi Provinciali (COP AIB):** gestione servizio di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi in ambito provinciale
- **Direttore delle Operazioni (DO AIB):** sull'incendio dirige e coordina l'attività di spegnimento connessa ad ogni singolo evento.
- **Squadre di spegnimento:** Squadre ed i Gruppi AIB, costituiti dagli operai forestali degli Enti competenti, dagli operai dei Comuni, dal personale dei Parchi Regionali, dai volontari soci di Associazioni convenzionate, inserite nei piani operativi provinciali.
- **Mezzi aerei:** servizio di spegnimento degli incendi e di supporto alle forze terrestri.



NUMERI DELLA LOTTA ATTIVA

STRUTTURA DI COORDINAMENTO E DIREZIONE

N° 1 Sala Operativa Unificata Permanente
SOUP

N° 8 Centri Operativi Provinciali
COP AIB

N° 180 Direttori Operazioni Spegnimento
DO AIB

STRUTTURA TERRESTRE

N° 470 Operai forestali degli Enti

N° 4.000 Volontari CVT (Coordinamento volontariato toscano)

N° 230 Volontari di Croce Rossa Italiana

N° 600 Mezzi Operativi AIB

N° 470
Mezzi Leggeri

N° 130
Mezzi Pesanti

STRUTTURA AEREA

Elicotteri regionali
N° 10 velivoli

Mezzi aerei nazionali inviati dal Dipartimento di Protezione civile